

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

ELEZIONI POLITICHE

Il corpo elettorale del nostro Collegio ha riconfermato, come non era a dubitarsi, l'On. **Maggiolino Ferraris** nello altissimo mandato della rappresentanza nazionale, con votazione compatta e lusinghiera.

Il Paese gli ha nuovamente dichiarata l'alta estimazione per i meriti suoi, la fede che egli cooperi, colla nuova schiera di deputati che portano a Montecitorio la gagliardia della gioventù o la onestà di propositi tenaci, a redimere moralmente ed economicamente la patria.

Maggiolino Ferraris risponderà degnamente alla fiducia nostra e le promesse fatte verranno senza dubbio mantenute.

Ed Egli, soddisfacendo alle legittime aspirazioni sue, provvederà degnamente alla dignità del Collegio, all'interesse della Patria.

NEL COLLEGIO DI CAPRIATA

Dall'On. **Deputato Carlo Borgatta** riceviamo le seguenti parole di ringraziamento che egli dirige a' suoi fidi elettori del Collegio di Capriata:

AGLI ELETTORI

del Collegio di Capriata d'Orba

Domenica ho fatto la prima prova del collegio uninominale, e Voi con splendida votazione mi confermate il mandato di Vostro rappresentante in Parlamento: grazie sincere dell'altissimo onore.

Elettori, Voi avete saputo resistere alle blandizie e alle pressioni che da parti diverse vi venivano fatte, e ciò torna a lode del corpo elettorale nella sua grande maggioranza sempre fiero e onesto; torna ad onore delle nostre amate valli.

Roccagrimalda, 8 Novembre 1892

C. BORGATTA.

L'elezione dell'On. **Carlo Borgatta** è dovuta, oltrechè ad un sentimento di riconoscenza e di plauso per la diligente opera prestata nelle passate legislature, a quel radicato sentimento di onestà eziandio che ha appunto salde radici nelle nostre valli e che reagisce ogni volta che si tenta di soffocarlo con la più spudorata corruzione.

Ed è cosa che veramente dovrebbe sconfortare, se a sollevarci l'animo non stesse la maggioranza dei buoni e degli onesti, la votazione che in molti Comuni si verifica, promossa all'ultima ora dalla compera delle coscienze e dalla soddisfazione delle pance.

Io non so come, per quanto rozzo ed ignorante, non senta bruciarsi il labbro l'elettore che prima di accedere all'esercizio nobilissimo del più sacrosanto diritto, siede a rimpinzare il ventre del cibo e del vino con cui un sordido agente elettorale ha comperato il suo voto; e come l'ultimo dei rurali non senta in quel momento che più nobile è il majale che ficca il grugno nel truogolo di quello che non lo sia chi caccia il muso nella scodella dov'è il prezzo ignobile della scheda venduta.

Ma gli elettori del ventre, se hanno empito la pancia, non hanno potuto riempire l'urna di schede e l'On. Borgatta va nuovamente a rappresentare alla Camera la onestà e la rettitudine parlamentare.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 5 Novembre

Presidenza SARACCO

Oggetto: Nomina del Sindaco, di tre Assessori effettivi e di un supplente — del Presidente della Congregazione di Carità e di due Membri della medesima.

Presenti: Accusani, Baccalario, Baralis, Beccaro, Bisio, Bistolfi-Carozzi, Bonziglia, Borreani, Carratti, Ceresa, Chiabrera, Cornaglia, Garbarino, Guglieri, Ivaldi, Levi, Morelli, Marengo, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise, Pastorino, Scati, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti Francesco, Zanoletti Tommaso.

Dichiarata aperta la tornata d'autunno, il Presidente porge lettura dell'articolo 24 della legge Comunale, in cui viene fissato il giorno per l'elezione del Sindaco, e la validità, mediante l'intervento di due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, ed a maggioranza assoluta di voti.

Letti ancora altri incisi, che si crede superfluo indicare, a tenore della procedura elettorale nella fattispecie, chiama il ff. di Sindaco ad assumere la Presidenza.

Il Dottore Ottolenghi, dal seggio Presidenziale, visibilmente commosso, pronunciate acconcie parole di circostanza, invita il Consiglio ad addivenire alla nomina del Sindaco.

Terminata la votazione, fattosi lo spoglio delle schede, risulta confermato l'onorevole Saracco con 23 voti sopra 28 votanti.

Proclamata l'elezione, il Presidente, rivolte lusinghiere felicitazioni all'eletto, mette in rilievo

gli insigni meriti, l'efficace e sapiente opera prestata nei tanti anni del suo Sindacato, non senza fare caldi voti, perchè a grande beneficio del paese resti in tale posto per lungo tempo ancora.

Il Sindaco, alzatosi fra l'attenzione del Consiglio e del pubblico, che dalla Galleria assisteva numeroso, ringraziato il Dottore Ottolenghi per le cortesi parole e la grande maggioranza del Consiglio, con limpida e vibrata parola passa in rassegna le opere compiute pendente la sua amministrazione, dichiarando che, terminati i lavori in corso di costruzione, come l'edifizio delle Scuole, il ricovero per i mendicchi che sorge per cospicua elargizione del benemerito Iona Ottolenghi, e sistemata la contabilità, lascerà ad altri l'alto ed onorifico ufficio di Sindaco.

Parlò della proprietà immobiliare del comune da cui si ritraggono ragguardevoli redditi, citando, fra altre, lo Stabilimento oltre Bormida, l'Albergo Nuove Terme, l'Asilo d'Infanzia, ed il fatto saliente della sovrimposta, la cui quota mantenuta sempre nei limiti antichi, senza mai eccedere le prescrizioni della legge, stabilisce un caso che si riscontra in pochissimi comuni del regno.

Indi soggiunse che per debiti contratti per l'esecuzione di grandi opere, per alcuni da molti e per altri da parecchi anni procedendosi alla sdebitazione, la nuova generazione, che sarà chiamata a reggere l'amministrazione, troverà le finanze del comune in floride condizioni. *(Vivi applausi.)*

Se non che dal sereno ambiente in cui doveva rimanere, volle entrare sul terreno dell'avvenuta